

## Medicina narrativa e mutilazioni genitali all'VIII congresso Simm

**Appuntamento da oggi a sabato prossimo a Trapani. Geraci: "Il tema di questo congresso nazionale Simm è inevitabilmente condizionato da quello che è successo in Senato"**

TRAPANI - Ricco il programma dell'VIII congresso nazionale Simm di Trapani. Tra gli argomenti la medicina narrativa e le mutilazioni genitali femminili. Non manca il commento pure a quanto approvato dal Senato sull'obbligo di denuncia degli irregolari.

"Il tema di questo VIII congresso nazionale Simm è inevitabilmente condizionato da quello che è successo in Senato riguardo l'approvazione dell'emendamento della lega sull'obbligo di denuncia dei clandestini - dice Salvatore Geraci, presidente della Società italiana di medicina delle migrazioni -. Nonostante tutto dobbiamo andare avanti a partire da questo decimo Consensus Conference sull'immigrazione che ritengo sia per tutti ricco e intenso di sollecitazioni".

L'VIII congresso nazionale Simm iniziato oggi a Trapani proseguirà fino sabato pomeriggio. Tra gli argomenti di particolare interesse che saranno al centro dell'attenzione, la medicina narrativa, una tavola rotonda sulle epatiti e un'altra sulle mutilazioni femminili.

Inoltre si parlerà a cura del gruppo di lavoro nazionale Bambino immigrato di circoncisioni maschili clandestine, del rachitismo e dell'assistenza pediatrica a tutti i bambini stranieri.

L'ultimo appuntamento sarà sabato, giornata in cui si svolgerà la tavola rotonda sulle "vittime di violenza intenzionale" in cui si concentrerà l'attenzione sul caso degli stranieri torturati, dei rifugiati e dei rom.

Duro il commento, del presidente Simm in riferimento, invece, a quanto avvenuto in Senato.

"L'approvazione dell'emendamento della Lega è sicuramente un fatto gravissimo per tutta la sanità pubblica italiana. In questo modo siamo tornati indietro di 15 anni, da quando nel '95 era stato sancito il diritto d'accesso alle cure sanitarie per tutti gli immigrati irregolari - aggiunge -. La conseguenza alla quale assisteremo sarà che gli immigrati irregolari che si trovano in Italia non andranno a farsi curare per paura di essere denunciati. Che ne sarà, mi chiedo di coloro che hanno malattie gravi curabili o malattie infettive? Lo stesso pensiero mi viene pure nei confronti di tutte le straniere irregolari in stato di gravidanza".

"Quanto avvenuto lo considero un intervento di legge che ha dimostrato soltanto l'arroganza del potere senza tenere in nessuna considerazione gli appelli delle maggiori società scientifiche. Tutto questo è veramente deprimente ma riesco ad essere ancora ottimista, sperando lo stesso che prevalga un senso di onestà intellettuale e non solo di umori politici". (set)

